

COMUNE DI ROCCABERNARDA  
(Provincia di Crotone)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 8 DEL 21.4.2015

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Determinazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 19.15 in Roccabernarda, nella sala consiliare sita in Via della Resistenza.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

convocato con lettera d'invito del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Luigi PIRO prot. n. 1645 in data 17.4.2015, nei modi e termini prescritti, si è riunito **in sessione straordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

N.D.	Cognome e Nome	P	A
1	PUGLIESE Vincenzo	X	
2	BONOFILIO Marcello	X	
3	PIRO Luigi	X	
4	PISANI Antonio	X	
5	SCALZI Giuseppina		X
6	COLAO Francesco	X	
7	SCIGLIANO Antonio	X	
8	SCALISE Armando	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Pugliese Francesco.

Componenti assegnati: 8 Consiglieri (compreso il Sindaco)

Consiglieri presenti : N. 7

Consiglieri assenti : N. 1.

Assume **la Presidenza** il Dott. Luigi PIRO, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

**Si dà atto che la motivazione del voto contrario espresso dai consiglieri di minoranza è dovuta al fatto che il Consiglio Comunale avrebbe potuto essere meno vessatorio nei confronti dei contribuenti, in considerazione anche del fatto che non vengono garantiti – in favore della collettività - adeguati servizi.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (**legge di stabilità 2014**) e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

**Visto** il comma 640 del suddetto articolo 1, il quale stabilisce che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;

**Visto** il comma 676 del suddetto articolo 1, il quale stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**Visto**, altresì, il comma 677 del suddetto articolo 1, il quale stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. L'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

**Visto**, infine, il comma 683 del suddetto articolo 1, il quale stabilisce che **il Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione deve approvare le aliquote della TASI**, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi con la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Preso atto che** i costi stimati dei servizi indivisibili erogati dal Comune di Roccabernarda, sulla base dei dati a consuntivo 2014, risultano i seguenti:

Polizia locale e pubblica sicurezza	80.330,00
Attività culturali	39.660,00
Viabilità e circolazione stradale	50.200,00
Illuminazione pubblica	41.500,00
Fiere e mercati	3.000,00
TOTALE	214.690,00

**Visto** l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto il Regolamento per l'istituzione e per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) e dei componenti IMU – TASI e TARI**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/04/2014;

**Considerato che** pur nell'attuale grave contesto economico occorre, comunque, mantenere i servizi essenziali erogati dal Comune alla comunità amministrata garantendo gli equilibri di bilancio tra entrate e spese nell'esercizio finanziario 2015;

**Preso atto che** il Regolamento per l'istituzione e per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) al comma 2 dell'articolo 52 stabilisce **il pagamento della TASI in 2 rate con scadenza del 16 Giugno (la prima) e del 16 Dicembre la seconda; è, comunque, consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ogni anno;**

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con voti favorevoli n. 5 e contrari n. 2 (Scigliano A. e Scalise A.);**

#### **DELIBERA**

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di **approvare per l'anno 2015 le aliquote TASI**, come di seguito riepilogate:

<b>Descrizione Immobili</b>	<b>Aliquota per cento</b>
Unità immobiliari di categoria catastale "A" comprese le categorie "A1, A8 e A9" utilizzate ad abitazione principale.	0,20
Unità immobiliari di categoria catastale "A" equiparate all'abitazione principale.	0,20
Unità immobiliari di categoria catastale "C2, C6 e C7" di pertinenza delle suddette abitazioni principali.	0,20
Unità immobiliari di categoria catastale "A" non utilizzate ad abitazione principale.	0,00
Unità immobiliari di categoria catastale "A10".	0,00
Unità immobiliari di categoria catastale "B".	0,00
Unità immobiliari di categoria catastale "C1, C3, C4 e C5".	0,00
Unità immobiliari di categoria catastale "C2, C6 e C7" non di pertinenza dell'abitazione principale.	0,00
Unità immobiliari di categoria catastale "D", con esclusione di quelle classificate D10 (rurali ad uso strumentale).	0,00
Aree fabbricabili.	0,00
Terreni agricoli.	0,00

- 3) Di **dare atto che la TASI si applica alle sole unità immobiliari adibite ad abitazioni principali e pertinenze**, come definite ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, ivi comprese quelle ad esse assimilate con Regolamento Comunale dell'IMU.

- 4) Di **dare atto**, altresì, **che**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013, viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- 5) Di **pubblicare** la presente delibera all'albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza.
- 6) Di **trasmettere**, a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, **la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze**, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Prot. N°5343/2012 del 16.04.2012.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luigi Piro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Francesco Pugliese

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Vincenzo Pugliese

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Vincenzo Pugliese

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della presente deliberazione viene iniziata oggi \_\_\_\_\_ la pubblicazione all'albo pretorio on – line del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_).

Roccamare, lì \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Salvatore Rizza

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Salvatore Rizza